

DĀNYĀL IBN AL-ḤAṬṬĀB AL-MĀRDĪNĪ
XIV sec.

**I FONDAMENTI DELLA RELIGIONE
E
LA GUARIGIONE DEI CUORI DEI CREDENTI**

«Kitāb uṣūl al-dīn wa-šifā' qulūb al-mu'minīn»

كتاب أصول الدين وشفاء قلوب المؤمنين

2° tomo

Studio, introduzione, testo critico arabo, traduzione italiana
note e indici a cura di
Mervat KELLI

Excerpta ex dissertatione ad doctoratum



Collana
Patrimonio Culturale Arabo Cristiano

Direttore/Director

Bartolomeo PIRONE

Università di Napoli l'«Orientale»

Comitato scientifico/Scientific committee

Lukáš de la Vega NOSEK

Università Carolina (Praga)

Željko PAŠA

Pontificio Istituto Orientale

Paola PIZZI

Sapienza Università di Roma

Paola PIZZO

Università di Chieti-Pescara

Davide RIGHI

Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna

Salvatore SANTORO

Orientalista

In copertina: cappella interna presso il Dayr al-Za'farān nei pressi di Mardin

!_PCAC_28_al-Hattab-Usul-al-din (wk 04).docx

stampato: 28/01/2024 21:40



© Edizioni del Gruppo di Ricerca Arabo-Cristiana
Bologna 2024
ISBN: 9791280091130

Sommario

TOMO 1

Prefazione di Bishara Ebeid	11
Sistema di traslitterazione dall'arabo e dal siriano	15
Sigle e abbreviazioni	17
Altre abbreviazioni usate	19
Introduzione generale	21
Articolazione della tesi	24
PRIMA PARTE	24
SECONDA PARTE	26
Metodo di ricerca	26
PARTE I: LO STUDIO	29
1. Il contesto storico	31
1.1. L'edificazione di Mardin	32
1.1.1. L'ORIGINE DEL NOME	32
1.1.2. LO SVILUPPO DELLA CITTÀ DI MARDIN	33
1.1.3. LE SCUOLE	35
1.1.4. IL DECLINO DELLA CITTÀ	36
1.2. Gli Artuqidi	36
1.2.1. LA DINASTIA ABBASIDE (750-1258)	37
1.2.2. I SELGIUCHIDI (1037-1308)	41
1.2.3. IL REGNO DEGLI ARTUQIDI (1102-1409)	42
1.2.4. IL RAPPORTO DEGLI ARTUQIDI CON I CROCIATI (1095-1291)	45
1.2.5. I CROCIATI	45
1.2.6. LA LOTTA DEGLI ARTUQIDI CONTRO I FRANCHI	46
1.2.7. GLI AYYUBIDI (1174-1250)	49
a) <i>Origine ed edificazione della dinastia</i>	49
b) <i>Gli Ayyubidi dopo Saladino</i>	52
c) <i>I rapporti degli Artuqidi con gli Ayyubidi</i>	52
d) <i>Il rapporto Artuqidi - Ayyubidi dopo la morte di Saladino</i>	53
1.2.8. SULTANATO MAMELUCCO (1250-1517)	55
a) <i>I Mamelucchi al governo</i>	55
b) <i>I Mamelucchi salvatori del mondo musulmano</i>	57
c) <i>Il sistema del governo</i>	57
d) <i>I Mamelucchi e gli abitanti non musulmani</i>	58
e) <i>La caduta dello stato mamelucco</i>	59
1.2.9. I MONGOLI	60
a) <i>L'origine</i>	60
b) <i>L'arrivo dei Mongoli nel Medio Oriente</i>	61

1.2.10.	GLI ARTUQIDI FRA I MONGOLI E I MAMELUCCHI	65
1.3.	La modalità del governo degli Artuqidi	68
1.4.	La vita a Mardīn nel XIV secolo	68
1.4.1.	I CRISTIANI A MARDIN NEL XIV SECOLO	70
1.4.2.	LA TEOLOGIA CRISTIANA NEL XIV SEC.	73
1.5.	Conclusione	74
2.	Dānyāl ibn al-Ḥaṭṭāb al-Mārdīnī (1327-1386?): vita e opere	77
2.1.	La vita di Dānyāl al-Mārdīnī	77
2.1.1.	NASCITA E FORMAZIONE	77
2.1.2.	ALCUNE NOTE TROVATE NEI MANOSCRITTI	80
2.1.3.	LA TRIBOLAZIONE DI DĀNYĀL	83
2.2.	Dānyāl e le opinioni degli studiosi moderni	88
2.2.1.	G. S. ASSEMANI (1687-1768)	89
2.2.2.	A. BAUMSTARK (1872-1948)	90
2.2.3.	F. NAU (1872-1931)	90
2.2.4.	G. GRAF (1875-1955)	91
2.2.5.	I. BARSAUM (1887-1957)	92
2.2.6.	FLORIS SEPMEIJER	92
2.2.7.	H. G. B. TEULE	93
2.2.8.	MARK N. SWANSON	94
2.2.9.	SONO DUE GLI AUTORI CON LO STESSO NOME DĀNYĀL IBN AL-ḤAṬṬĀB	94
2.3.	Le sue opere	96
2.3.1.	IL LIBRO DEL «ĪṬIQŪN» (ايتقون)	98
2.3.2.	IL LIBRO «ĀUṢARURĀZĀ» (اوصارورازا)	98
2.3.3.	I FONDAMENTI DELLA RELIGIONE «UṢŪL AL-DĪN»	99
2.3.4.	IL LIBRO DELLE LUCI «ṢIMḤĪ»	99
2.3.5.	IL LIBRO «ĪSĀĠŪĠĪ»	100
2.3.6.	IL LIBRO «AL-HIDĀYĀH»	100
2.3.7.	<i>KITĀB AL-ĪSRĀQ</i> OSSIA «IL LIBRO DELLO SPLENDORE»	102
2.3.8.	<i>KITĀB AL-AMĀNAH</i> OSSIA «IL LIBRO CHE SPIEGA IL SIMBOLO (DELLA FEDE)»	106
	CONCLUSIONE	108
3.	I manoscritti del Kitāb Uṣūl al-Dīn, e l'autenticità dell'autore e dell'opera	111
3.1.	Descrizione dei manoscritti	112
3.1.1.	MS VAT. AR. 74	112
3.1.2.	OXFORD BODLEIAN LIBRARY AR. CHRIST. URI 53 (O)- MS HUNTINGTON 579	120
3.1.3.	MS ORIENT-A-0063	122
3.1.4.	EGITTO TEOLOGIA 378/ 190	123
3.1.5.	EGITTO TEOLOGIA 201/389	129
3.1.6.	MS VAT. SBATH 4	132
3.1.7.	MS. BO_USJ_00 690 001-153	135
3.1.8.	SMMJ 00136	137
3.1.9.	MS MINGANA ARABO CHR. ARAB. 57 (100)	139
3.2.	L'autore di «Uṣūl al-Dīn» è Dānyāl ibn al-Ḥaṭṭāb vissuto nel XIV sec.	142

3.3.	Il «Kitāb Uṣūl al-Dīn wa-ṣifā' qulūb al-mu'minīn»	144
3.4.	Risultato delle informazioni raccolte	145
3.5.	Destinatari del libro Uṣūl al-Dīn	151
4.	Note metodologiche e il metodo usato da Dānyāl ibn al-Ḥaṭṭāb in Uṣūl al-dīn	153
4.1.	Le tappe per l'edizione critica	153
4.2.	Selezionare i manoscritti	154
4.3.	Il manoscritto principale dell'edizione	155
4.3.1.	LA SCELTA DEL MANOSCRITTO BASE	155
4.3.2.	GLI ERRORI GRAMMATICALI E VOCALIZZAZIONI	155
4.3.3.	GLI ERRORI ORTOGRAFICI	156
4.3.4.	LE PAROLE AGGIUNTE O TOLTE	157
4.3.5.	L'ALFABETO KARŠŪNĪ	157
4.3.6.	LA DIVISIONE DEL TESTO IN SEZIONI, CAPITOLI, VERSETTI	158
4.4.	Rispetto alla traduzione	158
4.4.1.	LA TRADUZIONE DEL TESTO	158
4.4.2.	RIFERIMENTI AL TESTO BIBLICO	159
4.4.3.	RIFERIMENTI AL TESTO CORANICO	159
4.5.	Note che riguardano l'apparato critico	159
5.	Il contenuto del libro Uṣūl al-Dīn	161
5.1.	La suddivisione del libro	161
5.2.	Il titolo del libro	162
5.3.	La preghiera iniziale	163
5.4.	La prima parte (sezione I)	164
5.4.1.	DIO	164
	a) <i>La fede comune</i>	164
	b) <i>Gli attributi di Dio Uno</i>	165
	c) <i>Rispondendo alle accuse</i>	166
5.4.2.	LA FEDE IN CRISTO DELLA CHIESA GIACOBITA	167
	a) <i>La generazione è del Figlio</i>	167
	b) <i>Dalla stessa sostanza del Padre</i>	167
	c) <i>Il Salvatore</i>	167
	d) <i>Dio non è l'origine del male</i>	168
	e) <i>Il Corpo di Cristo</i>	169
5.5.	La seconda parte (sezioni II-IV)	169
5.5.1.	INTRODUZIONE	169
5.5.2.	LA VERGINITÀ DI MARIA (PARTE II)	170
	a) <i>La scienza concorda con la religione</i>	170
5.5.3.	COLUI CHE È NATO DA MARIA È IL DIO INCARNATO (PARTE III)	171
	a) <i>L'introduzione</i>	171
	b) <i>Il generato non è un mero uomo</i>	171
	c) <i>I requisiti del teologo</i>	172
	d) <i>Dio si è incarnato</i>	172
	e) <i>Il titolo Maria Madre di Dio non si trova nei libri ispirati</i>	173
5.5.4.	L'UNITÀ DELL'IPOSTASI E L'UNITÀ DELLA NATURA DI CRISTO (SEZIONE IV)	174
	a) <i>L'introduzione</i>	174
	b) <i>L'unità della ipostasi e della natura in Gesù Cristo</i>	174

c) <i>La scrittura conferma che Gesù è una sola natura</i>	175
d) <i>L'unione è permanente dall'annunciazione</i>	176
e) <i>Cristo è una persona composta</i>	177
f) <i>Il significato della morte di Gesù Cristo</i>	178
g) <i>Il Padre e il Figlio sono una cosa sola</i>	179
h) <i>L'unione della divinità con il corpo e con l'anima</i>	179
j) <i>La Croce</i>	180
k) <i>Il segno della Croce</i>	180
l) <i>La presenza di Dio è illimitata</i>	181
m) <i>Gesù Cristo è crocefisso e morto</i>	181
n) <i>La giusta dottrina e consigli</i>	181
5.6. La terza parte (sezione V)	182
5.6.1. L'unione di Dio con l'uomo	182
a) <i>È possibile a Dio Eterno unirsi all'uomo accidentale</i>	182
b) <i>L'unione necessaria al Creatore oppure no</i>	183
c) <i>Altre questioni che riguardano l'unione</i>	184
d) <i>L'unione è più conveniente all'ipostasi della Parola</i>	185
5.6.2. IL FIGLIO È UGUALE AL PADRE	185
a) <i>Conoscere l'ora</i>	185
b) <i>Non poteva salvarlo</i>	187
c) <i>La divinità di Cristo</i>	187
d) <i>Mi ha creato all'inizio delle sue creature</i>	189
e) <i>Cristo una sola ipostasi e una sola Sostanza</i>	190
5.7. Conclusione	191
PARTE II: TESTO CRITICO ARABO E TRADUZIONE ITALIANA	
A FRONTE	193
I FONDAMENTI DELLA RELIGIONE E LA GUARIGIONE DEL CUORE DEI CREDENTI	195
Edizione critica araba e traduzione italiana	195
Inizio del libro «I fondamenti della religione»	197
PARTE I	199
Capitolo 1°: La dimostrazione dell'esistenza del creatore	203
Capitolo 2°: La prova che Dio è di esistenza eterna	209
Capitolo 3°: La potenza di Dio è infinita	213
Capitolo 4°: A nessuno è dato di conoscere Dio	217
Capitolo 5°: Sul fatto che egli (l'Altissimo!) è uno, semplice e senza corpo	221
Capitolo 6°: Sul fatto che egli (l'Altissimo!) è di unica essenza e di tre attributi	237
Capitolo 7°: In risposta agli ebrei e ad altri	257
Capitolo 8°: La dimostrazione della correttezza di quello che crediamo riguardo a Cristo Signore	267
Capitolo 9°: Per mettere in luce: perché si è incarnata l'ipostasi del Figlio senza le altre due ipostasi?	271
Capitolo 10°: Riguardo al fatto che non è la volontà del Creatore che è discesa sulla Vergine Maria, ma la Sua eterna perpetua e sostanziale Ragione	275

Sommario

Capitolo 11°:	Replica a colui che ha ritenuto che il Cristo sia una mera creatura	279
Capitolo 12°:	Per chiarire la causa per la quale il Cristo, la Parola di Dio, si è incarnato	289
Capitolo 13°:	Per evidenziare la causa per la quale il mondo si salvò tramite la morte del corpo del nostro Signore e non attraverso un altro modo	295
Capitolo 14°:	Sul fatto che il corpo del nostro Signore (<i>mawlānā</i>) è creato	339
PARTE II		345
Introduzione		347
PROCEDIMENTO I		357
Capitolo 1° del primo procedimento:	Sulla definizione riguardo a Maria [come] vergine in assoluto	357
Capitolo 2°:	Sul definire Maria la purissima (<i>al-tāhirah</i>)	369
Capitolo 3°:	Sul definire questa questione secondo il sillogismo logico	377
Capitolo 4°:	Sulle testimonianze dei profeti e del santo puro Vangelo	385
TOMO 2		
Sommario		435
Sistema di traslitterazione dall'arabo e dal siriano		441
Alcune regole riguardo alla lingua araba		442
Sigle e abbreviazioni		443
Altre abbreviazioni usate		445
Testo critico arabo e traduzione italiana a fronte		447
PARTE III		449
PROCEDIMENTO II		449
Capitolo 1°:	Come ottenere la prova che colui che è nato dalla pura Maria è il Dio incarnato	451
PARTE IV		517
PROCEDIMENTO III SULLE PROVE DELL'UNITÀ DELL'IPOSTASI DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO E L'UNITÀ DELLA SUA NATURA		517
Introduzione		519
Capitolo 1°:	La dimostrazione dell'unità dell'ipostasi del nostro signore Gesù Cristo e dell'unità della sua natura	531
Capitolo 2°:	Dimostrazione logica significa una ricerca scientifica	547
Capitolo 3°:	Le testimonianze dei libri ispirati che dimostrano l'impossibilità dell'esistenza di due nature nella persona di nostro Signore	551
Capitolo 4°:	Il Signore Gesù Cristo il salvatore è uno composto, non gli subentra la divisione, né la separazione	589

Capitolo 5°:	L'unione è senza alterazione, commistione, corruzione e cambiamento	605
Capitolo 6°:	Capitolo che tratta della distinzione tra i veri dolori e quelli non veri	637
Capitolo 7°:	Riguardo alla croce	673
Capitolo 8°:	Per rispondere ai musulmani che dicono: il Cristo non è stato crocifisso né è morto, né sepolto, ma ai loro occhi qualcun altro fu reso simile a lui	715
Capitolo 9°:	Conferma che la dottrina dei cristiani è la più giusta ed è il credo fra i più eccelsi	719
PARTE V DEL LIBRO		729
Capitolo 1°:	Dell'unione di Dio l'eterno con il creato transeunte	731
Capitolo 2°:	Sulla necessità dell'unione per la natura del creatore (l'Altissimo)	745
Capitolo 3°:	Chiarimento del detto del nostro signore: «mio padre è più grande di me»	773
Capitolo 4°:	La fine del mondo	779
Capitolo 5°:	L'unione di essenza, di natura, di azione e scelta con il padre suo e lo spirito della sua santità	809
Capitolo 6°:	Sul detto del nostro Signore: «Nessuno è buono, se non Dio solo»	823
Capitolo 7°:	Sul detto del nostro Signore: «O padre, glorificami!»	833
Capitolo 8°:	Il significato del detto: «il Signore mi ha creato all'inizio delle sue creature»	837
Capitolo 9°:	La risposta del patriarca Atanasio al re Eraclio	841
Capitolo 10°:	Su una questione fra il <i>catholicos</i> nestoriano e il nostro vescovo Ignazio	845
Capitolo 11°:	Sul significato di ciò che ha detto il nostro signore: «Dio mio Dio mio perché mi hai abbandonato?»	849
BIBLIOGRAFIA		859
INDICI		879
	Indice dei nomi e dei luoghi	879
	Indice delle citazioni bibliche	883
	Indice delle citazioni coraniche	885

TESTO CRITICO ARABO

E TRADUZIONE ITALIANA A FRONTE

2° tomo

NOTA BENE: La numerazione delle note del testo arabo e quella delle note nella traduzione italiana sono totalmente indipendenti l'una dall'altra.

﴿الْقِسْمُ الثَّلَاثُ﴾

الْمَنْهَجُ ١ الثَّانِي ٢

٢ : $E_1(E_2)$ + من أصول الدين
وترياق المومنين، (الاول)

١ : OGS : النهج، اخصه
B : البحث

[PARTE III]

PROCEDIMENTO¹ II²

1 B: ricerca

2 E₁: + *ūṣūl al-dīn* e la guarigione dei credenti.

E₂: + il primo procedimento di *ūṣūl al-dīn* e la guarigione dei credenti.

الْفَصْلُ الْأَوَّلُ

﴿الْبُرْهَانُ عَلَى أَنَّ الْمُتَلِدَ مِنْ مَرْيَمَ الطَّاهِرَةِ هُوَ الْإِلَهُ الْمُتَجَسِّدُ﴾

- 1 في إِقَامَةِ الْبُرْهَانِ عَلَى أَنَّ الْمُتَلِدَ مِنْ مَرْيَمَ الطَّاهِرَةِ هُوَ [B 45r] الْإِلَهُ؛ الْمُتَجَسِّدُ،
- 2 وَأَنَّهَا وَالِدَةُ اللَّهِ تَعَالَى^٧ (١٥) وَذَلِكَ^٨ [S 18v] بِالذَّلَائِلِ^٩ الْقَاطِعَةِ^{١٠} الْمَانِعَةِ^{١١}، الَّتِي^{١٢} لَا (١٤) يَقْدِرُ الْخَصْمُ عَلَى دَحْضِهَا^{١٣}، وَلَا عَلَى
- إثباتِ نَقِيضِهَا^(١٥) [G 67r] [E₂ 207r]
- 3 فَنَقُولُ^{١٦}: لِمَا كَانَ^{١٧} يَشْتَمِلُ (١٩) عَلَيْهِ [M p35] هَذَا الْفَنُ^(١٨) مِنْ أَعْمَضِ^{٢٠} الْأُمُورِ وَأَدَقِّهَا، وَ(٢١) أَكْثَرِهَا إِشْكَالًا^(٢١) [E₁ 324r]
- وَأَعْمَقَهَا،

١٤ E ₁ :	نهدي على تفسيفها	٣ E ₁ E ₂ :	+ العدرى
ولا على نفظها		٤ A :	لله
E ₂ :	ما تهدهاء علي نفسها	E ₁ (E ₂) :	الله الطاهر (الظاهر)
ولا علي نفضها		E ₁ E ₂ :	بالجسد
B ١٥ :	-	A ٦ :	لله
E ₁ E ₂ B ١٦ :	+ انه	E ₂ :	الاله
E ₂ ١٧ :	+ هذا	E ₁ E ₂ B ٧ :	-
GSB :	+ ما، محل	M ٨ :	-
E ₁ ١٨ :	-	AOE ₁ E ₂ ٩ :	الدلائل
E ₂ ١٩ :	-	E ₁ ١٠ :	-
A ٢٠ :	اغمظ	AOE ₂ ١١ :	المانعه
OE ₁ E ₂ :	اعظم	E ₁ ١٢ :	الدي
AOGE ₁ E ₂ SBM ٢١ :	اشكلها،	A ١٣ :	ذحطها

المحدها

Capitolo 1°:

[Come ottenere la prova che colui che è nato dalla pura³ Maria è il Dio incarnato]

- 1 Per eseguire la prova che colui che è nato dalla pura (*al-ṭāhirah*) Maria è il Dio⁴ incarnato
- 2 e che lei è la Madre di Dio (l'Altissimo!⁵), ⁶«individueremo gli indizi convincenti, che precludano all'avversario ogni possibilità di confutare come anche di affermare il contrario.⁶»
- 3 Diciamo allora: poiché questa scienza ingloba questioni, dalle più inesplicabili alle rigorose al massimo, dalle più ambigue a quelle più profonde,

3 L'aggettivo per eccellenza usato per designare Maria è: *al-ṭāhirah*. Difficile trovare la traduzione migliore di questo aggettivo che copre molteplici significati: «la pulita, la pura, la monda, l'immacolata; l'illibata, la casta, la vergine, la virtuosa». Comunemente per i cristiani l'epiteto *al-batūl*, definisce per antonomasia la Vergine Maria; per i Musulmani definisce *Fāṭmah*, figlia di Maometto. Cf. *Vocabolario arabo-italiano*, pubblicato con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, 852a, 52b.

Dānyāl adopera l'epiteto *al-ṭāhirah* che useremo d'ora in poi nella sua forma originale in arabo, volendo sottolineare tutta la ricchezza che il termine contiene.

4 E₁E₂: + *al-ṭāhir*, il maschile di *al-ṭāhirah*, l'epiteto usato per Maria.

5 Cf. Lc 1,32: «E sarà chiamato Figlio dell'Altissimo».

6 B : -.

- 4 لَا ٢٢ جَرَمَ ٢٣ [O 42v] (٢٧) وَقَعَ (٢٦) كَثِيرٌ ٢٤ مِنْ الْبَاحِثِينَ ٢٥ عَنْهُ ٢٧ فِي
 بَحْرِ الْتَّبِيهِ وَالضَّلَالِ ٢٨، وَ (٢٩) حَادَ أَكْثَرَهُمْ ٢٩ عَنِ الْحَقِّ، وَسَلَّكَ
 (٣٢) فِي طَرِيقِ (٣١) الْمُحَالِ،
- 5 حَتَّى تَمَكَّنَ الْغُلَطُ ٣٣ فِي بَعْضِ ٣٤ الْأَوْصَالِ ٣٥، وَ ٣٦ أَكْثَرَ الْفُرُوعِ
 الَّتِي ٣٧ لَا حَاجَةَ ٣٨ بِنَا إِلَى ذِكْرِهَا ٣٩ هَاهُنَا، (٤٠) (٤١) لِأَنَّ لَهَا فَضْلًا
 مُفْرَدًا فِي مَوْضِعٍ لَاطِقٍ ٤٠ (٤١) بِبَحْثِهِ ٤٢.
- 6 (٤٣) وَإِنَّمَا عَرَضْنَا الْآنَ ٤٣ بَيَانُ صِحَّةِ عَقِيدَتِنَا ٤٤ (٤٦) مُقَابِلَ ٤٥
 أَحْصَامِنَا ٤٦،
- 7 وَذَلِكَ لَا عَلَى سَبِيلِ الْمُنَاطَرَةِ ٤٧ وَالْمُكَابَرَةِ وَالْمُحَاوَرَةِ ٤٨،

٣٧	OGSBM	: و، و	٢٢	B	: + ف
٣٨	A	: حاجه	٢٣	O	: الاجرم
٣٩	AE ₁ E ₂	: لنا بذكرها	E ₂		: + قد
٤٠	A	: لايقًا	٢٤	AE ₁ E ₂	: كثيرين
٤١	O	: فان فهذا اله فصل	٢٥	E ₁ E ₂	: المباحثين
		مفرد في الموضوع اللاتي	٢٦	OGSM	: اكثر الباحثين، اصله
٤٢	E ₁ E ₂	: لاننا عملنا لها معدل			أحسامه
		مفرد لاتي المباحثة	٢٧	B	: أن أكثر الباحثين عنه
	B	: لكن سنذكره في			وقع
		فصل مفرد في الموقع اللاتي له	٢٨	AE ₁ E ₂	: الظلال
	GSM	: لان هذا له فصل	٢٩	B	: ↔
		مفرد في الموضوع اللاتي،	٣٠	O	: + فحوى
		٥١، ٥٢، ٥٣، ٥٤، ٥٥، ٥٦، ٥٧، ٥٨	٣١	E ₁ GS	: طرق، له
		أحسامه	٣٢	OE2M	: في طرق
٤٣	B	: اما الآن فغرضنا		B	: في طريق
٤٤	E ₁ E ₂	: اعتقادنا		A	: فيه طريق
٤٥	OGSM	: تجاهه، له	٣٣	A	: الغلط
٤٦	B	: تكاه من يخاصمنا	٣٤	O	: بعظ
٤٧	O	: المنضارة	٣٥	OGBM	: الاصول، أحلامه
٤٨	O	: المحاوره	٣٦	E ₁ E ₂	: في

- 4 è certo che molti degli studiosi di questa disciplina sono caduti nel mare della perdizione e dello smarrimento, e parecchi di loro si sono scostati dal vero, incamminandosi nella via della falsità,
- 5 di modo che l'errore è penetrato a fondo in alcune dottrine principali⁷ e nella maggior parte delle secondarie, che qui non serve menzionare, poiché avranno un capitolo a parte, in luogo opportuno alla loro elaborazione.⁸
- 6 Invece il nostro scopo ora è di mettere in evidenza la correttezza della nostra dottrina⁹ contro i nostri avversari,¹⁰
- 7 e facciamo questo non per accendere una disputa, né per fare discussioni con arroganza,

7 Il termine *awṣāl* qui usato, significa: «articolazioni, giunture»; l'autore voleva dire: «nelle parti principali» e cioè che egli sta indirizzando il suo discorso a cristiani con i quali condivide la stessa fede. Negli altri manoscritti: O, B, M G, i copisti hanno scritto la parola *al-uṣūl* che significa «principi, origini, fondamenti, radici». Forse perché la parola seguente è rami, sezioni.

8 L'autore annuncia gli argomenti che affronterà più tardi, dunque questa è l'introduzione.

9 La parola usata è *ʿaqīdatunā*, che vuol dire «la nostra dottrina».

E₁E₂, usano la parola *ʿtiqāḍunā* che significa «la nostra convinzione».

10 B : Contro coloro che disputano o litigano con noi.

Ci si potrebbe chiedere chi erano gli avversari di Dānyāl o della sua chiesa, qui non menzionati. In questo luogo l'Autore vuole fornire le prove che Maria è Madre di Dio, dunque sta polemizzando probabilmente contro i nestoriani che non accettavano questo titolo.

- 8 بَلْ عَلَى سَبِيلِ إِثْبَاتِ الْحَقِّ وَ(٤٩) إِدْحَاضِ نَقِيضِهِ (٤٩) [O 43r] بِمَا لَا يَسْتَطِيعُ الْخَصْمُ دَفْعُهُ وَلَا مَنَعُهُ.
- 9 فَأَوَّلُ [G 67v] ذَلِكَ ٥٠ عَكْسُ مَنْ قَالَ: «إِنَّ ٥١ الْمَسِيحَ ٥٢ وُلِدَ ٥٣ إِنْسَانًا ٥٤ صِرْفًا ٥٥، (٥٨) وَبَعْدَ زَمَانٍ ٥٦ وَوَقْتُ ٥٧ (٥٨) إِتَّحَدَ ٥٩ اللَّاهُوتُ بِالنَّاسُوتِ ٦٠.»
- 10 فَتَقُولُ ٦١: هَذَا الْأَعْتِقَادُ ٦٢ (٦٤) هُوَ ٦٣ الزُّورُ وَالْفَسَادُ ٦٤، لِأَنَّهُ ٦٥ ضِدُّ مُقْتَضَى ٦٦ حُكْمِ الْعَقْلِ وَالنَّقْلِ وَ(٦٧) ٦٩ خِلَافَ سَائِرِ ٦٨ الْأُمُورِ ٦٩ الَّتِي جَرَتْ فِي ٧٠ حَقِّ مَرِيَمَ الطَّاهِرَةِ.
- 11 إِذْ ٧١ قَدْ ظَهَرَ ٧٢ بِالْبِرَاهِينِ [٩٠] الْقَاطِعَةِ ٧٣ أَنَّ عِلَّةَ الْحَمَلِ الْحَاصِلِ لَهَا لَمْ يَكُنْ ٧٤ مِنْ ٧٥ أَحَدِ الْمَخْلُوقَاتِ ٧٦.

٤٩	E ₁ (E ₂)	: وتفسيق (تفتشق) الطبع	٦٥	E ₂	: - ه
B	:	اللاحق وضده	B	:	لكونه
B	٥٠	: تبين	٦٦	A	: مقتضى
E ₂	٥١	: عن	O	:	مقتضا
E ₂	٥٢	: + انه	B	:	تقتضي
AOGE ₁ E ₂ SBM	٥٣	: اتلد، للاح	B	٦٧	: + وهو
AE ₁ B	٥٤	: انساناً	A	٦٨	: ساير
AE ₁ E ₂ B	٥٥	: صرفاً	OGSBM	:	جميع، حصدا
E ₂	٥٦	: ازمان	E ₁ E ₂	٦٩	: وتكذيب البراهين
OGSM	٥٧	: -	E ₁ E ₂	٧٠	: ب
E ₁ E ₂		: اوقات	B	٧١	: من حيث أنه
B	٥٨	: وفيما بعد	G	٧٢	: لاهوت
A	٥٩	: الالهوت	AO	٧٣	: القاطعه
O	٦٠	: بناسوته	A	٧٤	: يكون
E ₂	٦١	: لأن	M	٧٥	: لاحد
E ₁ E ₂	٦٢	: الاعتماد	GS	:	-
OGSM	٦٣	: ظاهر، لاهوت	AOGBM	٧٦	: المخلوقين،
E ₁ E ₂	٦٤	: زوراً وفساد	الحصدهم		

- 8 anzi: è per affermare solo ciò che è giusto, confutando il suo contrario, in modo che l'avversario non possa né respingerlo, né ostacolarlo.
- 9 Allora, il primo [argomento] si può porre come antitetico a colui che afferma: «Il Cristo è nato come un vero uomo, solo dopo qualche tempo e [dopo un certo] periodo la divinità si è unita alla sua umanità».¹¹
- 10 A questo punto diciamo: questa convinzione¹² è falsità e corruzione, perché inganna il giudizio della mente, e le esigenze della tradizione¹³ ed è all'opposto di tutto ciò che è avvenuto¹⁴ alla *al-ṭābirah* Maria.
- 11 Infatti è stato chiarito, tramite prove convincenti,¹⁵ che la causa del concepimento avvenuto in lei non proveniva da una creatura.

- 11 Qui si vede come qualche comunità nestoriana interpretava l'analogia fra la divinità che dimora nel santuario, con il Cristo vero uomo e vero Dio; come se Cristo fosse una persona umana (Gesù) e la natura divina si fosse a lui congiunta, e abitano poi in Lui. In contrapposizione a questa dottrina, san Cirillo d'Alessandria e il III Concilio Ecumenico riunito a Efeso nel 431 hanno professato che «*il Verbo, unendo a se stesso ipostaticamente una carne animata da un'anima razionale, si fece uomo*». L'umanità di Cristo non ha altro soggetto che la Persona divina del Figlio di Dio, che l'ha assunta e fatta sua al momento del suo concepimento.
- 12 E₁E₂ : conferma.
- 13 Per l'autore la scienza e la rivelazione vanno sempre di pari passo, l'uomo non può credere a ciò di cui non è convinto razionalmente.
- 14 E₁E₂ : «falsificare le prove». Probabile riferimento alle prove che l'autore ha riportato nei precedenti capitoli, innanzitutto per spiegare il significato del termine attribuito a Maria di vergine perfetta, poi per elaborare in modo discorsivo una sintesi di come avviene comunemente il concepimento; il tutto per dimostrare cosa è accaduto mediante l'intervento dello Spirito Santo e che dunque Colui che è nato da Maria è il Dio incarnato, e che dunque non è stato mai solamente un uomo.
- 15 Al-Mardīnī vi ha dedicato il primo svolgimento della seconda parte del suo libro, che è composto da quattro capitoli.

﴿القِسْمُ الرَّابِعُ﴾

[M 45] أَلْمِنْهَجُ ١ أَلثَّالِثُ ٢

فِي إِقَامَةِ الْبُرْهَانِ عَلَى ٣ وَحَدَةِ أُقْنُومِ ٦ (٥) سَيِّدِنَا ٤

يَسُوعَ ٥) الْمَسِيحِ ٦) وَوَحَدَةِ ٧ طَبِعِهِ

[B50v] [A226r]

-	:	B	٥	النهج، اخصه	:	OGS	١
السيد المسيح،	:	OGSJM	٦	البحث	:	B	
اخصه اخصه				الثاني	:	E ₂	٢
واحدانية	:	B	٧	علي	:	A	٣
				ربنا	:	E ₁ E ₂	٤

[PARTE IV]

PROCEDIMENTO III

**SULLE PROVE
DELL'UNITÀ DELL'IPOSTASI
DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
E
L'UNITÀ¹ DELLA SUA NATURA**

1 B : unicità.

﴿الْمُقَدِّمَةُ﴾

- 1 (١٠) فَنَقُولُ : إِنَّ^٩ قَبْلَ^٨ (١٠) قَبْلَ^{١٠} أَلْحَوْضِ [E₁ 29r] فِي هَذَا الْبَحْرِ ١١ لَا
بُدَّ^{١٢} مِنْ تَقْدِيمِ مُقَدِّمَةٍ^{١٣} [J 50r]
- 2 وَهِيَ أَنَّ هُوَ لِأَيِّ الْقَوْمِ^{٢٥} الَّذِينَ^{١٧} عَالَتْ^{١٥} (١٦) أَفْكَارُهُمْ،
وَصَعَتْ^{١٧}(١٦) [S 23v] حَوَاطِرُهُمْ إِلَى^{١٨} الْقَوْلِ بِجَوْهَرَيْنِ وَأَقْنُومَيْنِ
(١٩) وَوُجُودِ الطَّبِيعَتَيْنِ مِنَ النَّسْطُورِيِّ^{١٩} . (٢٠) مِنَ الرُّومِ الْإِفْرَنْجِ،
وَالرُّومِ الْمُتَمَلِّكِينَ، وَالسَّرِيَّانِ الْمُتَمَلِّكِينَ، الْمُعْتَرِفِينَ بِوَحْدَةِ الْأَقْنُومِ
وَوُجُودِ الطَّبِيعَتَيْنِ^{٢٠} .

١٨	J	:	١٥٠	٨	E ₁	:	-
١٩	OGSJ(M)	:	مثل النسطوري	٩	B	:	، + ف
	(نسطور)،	صلا	أحلاهه؛	١٠	OGSJM	:	فقبل،
	E ₁ (E ₂)	:	وطبيعتين	١١	O	:	البحث
	(+ ومشيقتين)	من	ملة النسطورية	١٢	E ₁	:	+ لنا
٢٠	OGSJ(M)	:	والذين اعترفوا بوحدة	١٣	AE ₂	:	تَقْدِيمَةُ
	الاقنوم ووجد	(ووجود)	الطبيعتين مثل	١٤	AE ₁	:	هولاي
	الروم والفرنج	وغيرهم،	أحلب		B	:	-
	أحلاهه	حسابه	أحلاهه	١٥	E ₁	:	الذي علت
	أحلاهه	صلا	أحلاهه		E ₂	:	الذي عالت
	أحلاهه	صلا	أحلاهه	١٦	G	:	حماهه
	E ₁ E ₂	:	والافرنج والملكية	١٧	OSJ(M)	:	الذي صبت (عقولهم
	والموارنه	وغيرهم			و،	رجا	

[Introduzione]²

- 1 Diciamo: prima di prendere il largo in questo mare³ occorre senz'altro presentare un'introduzione.
- 2 Sarebbe questa: coloro che avendo poco senno si sono messi in testa la diceria dell'esistenza di due sostanze, due ipostasi e di due nature, [l'hanno appresa] dai Nestoriani. Invece i *Rūm* franchi,⁴ i *Rūm* melchiti⁵ e i Siriani melchiti⁶ professano il credo dell'unica ipostasi e la duplice natura.

- 2 Questa parte è importante perché Dānyāl analizza a fondo il motivo del dissenso di Calcedonia, esponendo la dottrina altrui e quella della propria chiesa.
- 3 O : ricerca.
- 4 Intende dire la Chiesa Latina.
- 5 Vuol dire i seguaci del re, cioè la Chiesa Bizantina, o Greca Ortodossa. Al tempo dell'autore, il XIV secolo, non esistevano ancora le chiese uniate, e perciò si dava tale nome alle chiese cattoliche orientali di rito greco.
- 6 Anche qui il termine, come è nella nota precedente, non comprende il nostro criterio attuale ma intende i seguaci del re, di rito siriano.

- 3 (٢٣) وَنَقُولُ: إِنَّ هَؤُلَاءِ ٢١ الطَّوَائِفَ ٢٢ الْمَدْكُورِينَ أَتَابِعُهُمْ (٢٣)، بِأَلَا ٢٤ [٢٥ ٢٤]
- شَكَ أَنْ ظَوَاهِرَ ٢٦ أَوْهَامِهِمْ قَدْ اشْتَعَلَتْ عَنْ ٢٧ بَوَاطِنِ عُقُولِهِمْ، حَتَّى
[O 55v] (٣٠) أَنَّ فَرَائِحَ ٢٨ عُقُولِهِمْ ٢٩ سَمَحَتْ ٣٠ بِمِثْلِ ٣١ (٣٢) هَذِهِ
الْأَقَاوِيلِ الْكَاذِبَةِ وَالتَّمْوِيهَاتِ ٣٢ الْبَاطِلَةِ،
- 4 وَ(٣٥) عَمِيَتْ بِصِيرَتُهُمْ ٣٣ عَنِ الْحَقِيقَةِ ٣٤ (٣٥) ، وَ(٣٨) أَظْلَمَتْ ٣٦ سَرِيرَتُهُمْ
عَنِ ٣٧ (٣٨) الصِّدْقِ ، (٣٩) وَضَاعَتْ عُقُولُهُمْ عَنِ الْإِيمَانِ .
- 5 ثُمَّ إِنَّ ٣٩ نِفَاقَهُمْ ٤٠ وَافْقَهُمْ ٤١ مَعَ ٤٢ وَجُودِ أَعْرَاضِهِمْ ٤٣ [G 75r]
الْفَاسِدَةِ ٤٤ :

٢١	A	: هو لاي	٣٤	OE ₁ E ₂ SM	: الحق ، احص
٢٢	A	: الطوائف	٣٥	B	: وغضوا بصايرهم عن
٢٣	: OE ₁ E ₂ SJM	-			الحق
٢٤	O	: - ب	٣٦	M	: ظلمت
	E ₁ E ₂	: فلا	٣٧	G	: صح
٢٥	B	: صبت عقولهم الى ان	٣٨	B	: وسرايرهم اقمتم عن
		يقولوا في المسيح جوهرين كالنسطة			الحق و
		والمعترفين بوحدة القنوم ووجود	٣٩	B	: وسرايرهم اقمتم عن
		طبيعتين كالروم والافرنج وغيرهم فلا			الحق و
٢٦	B	: - ظاهر	٤٠	AGOE ₁ SBJ	-
٢٧	S	: ح		OSJ	: + و
٢٨	B	: قرايهم		E ₂	: وافقتهم الامور
٢٩	B	: -	٤١	M	: -
٣٠	OGSJ(M)	: (حتى) سمحت		B	: موافقتهم
		قرايهم ، سلام صحتهم من اسسهم	٤٢	B	: -
٣١	E ₂	: بميل	٤٣	O	: اعتراضهم
٣٢	E ₁ (E ₂)	: هذا التجديف	٤٤	B	: لأن يقهروا اخصامهم
		والوهامات (الاوهام)			واقحام
٣٣	E ₂	: بصايرهم			

- 3 ⁽⁷⁾E diciamo che gli appartenenti alle confessioni
sopraddette⁷⁾, senza dubbio hanno perso il cervello con le
vane parvenze dell'illusione, sicché hanno potuto fare
affermazioni simili con ragionamenti tendenziosi, e con
dichiarazioni adulterate e fasulle.
- 4 E le loro facoltà conoscitive sono state così accecate [da non
vedere] la verità; nella loro coscienza si è oscurata la sincerità
e le loro menti hanno smarrito la [vera] fede.
- 5 Poi la loro dissimulazione⁸ si è associata alle critiche
malevole:⁹

7 OE₁E₂SJM : -.

8 AOGE1SBJ : -.

9 B : spingere i loro nemici e spingere.

﴿الْقِسْمُ الْخَامِسُ﴾^١

فَصْلٌ^٢ ٣ [O 92F]

١ فِي بَيَانِ الْمُسْكَاتِ^٥ وَالْمُعْضَلَاتِ^٦ ، [A 335v]

(٨) الَّتِي لَا^٧ يُمَكِّنُ^٨ الْأَعْتِرَاضُ بِإِيرَادِهَا^٩ (١٠) عَلَى هَذِهِ الْعَقِيدَةِ الْمُقَدَّمِ
ذِكْرُهَا^{١٠})

حل :	B	٤	- :	ASJ	١
المسالات :	O	٥	القسم الثالث :	OGM	
المعطلات :	A	٦	+ وهو فصل يتضمن	O	٢
- :	OGSJM	٧	عدة شكوك وحلها وهو خاتمة		
الممكن :	B	٨	الكتاب		
بايراده :	B	٩	المنهاج الثامن :	E ₁	٣
- :	B	١٠	المنهاج السابع :	E ₂	
			الفصل السابع عشر :	B	

[(³PARTE V¹ DEL LIBRO^{2 3})]:

**1 NEL TRATTARE⁴ I PROBLEMI⁵
E LE DIFFICOLTÀ SENZA (⁶OBIEZIONE
CHE RIGUARDA IL DOGMA CITATO⁶)**

- 1 ASJ : –
OGM : la terza parte
- 2 O : + è un capitolo che riassume alcuni dubbi con le relative soluzioni, a conclusione del libro.
- 3 E₁ : l'ottavo svolgimento.
E₂ : il settimo svolgimento.
B : capitolo XVII.
- 4 B : per risolvere.
- 5 O : le questioni.
- 6 B : –.

[أَلْفَصْلُ الْأَوَّلُ]

في إتحاد القديم الأزلي بالحادثة الرمزيّة [

- 2 فَإِنْ قِيلَ كَيْفَ يُمَكِّنُ إِتْحَادُ الْقَدِيمِ الْأَزْلِيِّ بِالْحَادِثِ ١١ ، [J 66r] وَالْخَالِقِ بِالْمَخْلُوقِ ، وَالْمَعْقُولِ بِالْمَحْسُوسِ ؟
- 3 قُلْنَا إِنَّ النَّفْسَ الْإِنْسَانِيَّةَ ١٢ جَوْهَرٌ بَسِيطٌ عَقْلِيٌّ قَائِمٌ بِنَفْسِهِ ، عَالِمٌ ١٣ ذَاتُهُ ١٤ ، مَعْلُومٌ لِذَاتِهِ ، كَمَا هُوَ مُبَيَّنٌ ١٥ فِي كِتَابِ النَّفْسِ .
- 4 [٣٥] وَكَلَّمَا كَانَ بِهِذِهِ الصِّفَاتِ الْمَذْكُورَةِ ، فَبَيَّنَهُ ١٦ [O 92v] وَبَيَّنَ بَارِيَهُ تَعَالَى نِسْبَةً كَلِّيَّةً ١٧ .
- 5 وَكَلَّمَا يَكُونُ بَيْنَهُ وَبَيْنَ غَيْرِهِ مِثْلَ هَذِهِ النَّسْبَةِ ١٨ الْمَذْكُورَةِ ، (٢٠) فَيُمَكِّنُ إِتْحَادَ أَحَدِهِمَا فِي ١٩ الْآخِرِ (٢٠) .
- 6 وَكَلَّمَا ٢١ لَمْ يُمَكِّنْ [G 90f] أَنْ يَصْدُرَ عَنِ الطَّبَائِعِ الْمُتَنَاسِبَةِ فِعْلٌ مِنْ ٢٢ دُونَ الْإِتْحَادِ الْحَاصِلِ ٢٣ بَيْنَ الْمُتَنَاسِبِينَ ،

AGE ₁ E ₂ SBM	١٨	المحدث	E ₁ E ₂ M	١١
النسبية ،				
أحصصه		+	O	١٢
OGSJ	١٩	هي	B	
ب ، ح		عارف ب	E ₁ E ₂	١٣
فاتحاد الواحد بالآخر	B	٢٠	M	١٤
ممكن		بذاته		
A	٢١	ذلك	B	١٥
كما		كان بينه	B	١٦
OGB	٢٢			
ما		+ وكما قال الرسول	B	١٧
فيما	B	٢٣		

الالهية الى آل اتينا اننا نحن به احيا
متحركون كما يذكر قوم من
شعرايكم لأننا نحن جننا منه

**[Capitolo 1
1 Dell'unione di Dio l'eterno
con il creato transeunte]**

- 2 Se viene chiesto: come può Dio⁷ l'Eterno unirsi con il creato transeunte, il Creatore con la creatura, l'intelligibile con il tangibile?
- 3 Diciamo: l'anima umana è un'essenza intellettuale semplice, sussistente, consapevole di sé e che conosce se stessa, come è stato spiegato nel libro sull'anima.⁸
- 4 ^{[12}Qualora le succitate qualità siano presenti in chicchessia, tra lui e il suo Creatore esisterà una totale affinità.⁹
- 5 E chiunque abbia con un altro un'affinità uguale a quella sopraddetta, può unirsi all'altro.
- 6 E poiché non si può far discendere da nature parziali un atto d'unione che non sia compiuto tra due nature affini,

7 Usa il termine che abbiamo già incontrato: *al-Qadīm*, che vuol dire l'antico, Dio, l'Eterno.

8 Il libro è di *Barhebraeus*.

9 B: + e come ha asserito il divino apostolo alla gente di Atene: «In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo, come hanno detto anche alcuni dei vostri poeti. Perché di lui anche noi siamo stirpe». *At* 17,28.

- 7 فِلذَلِكُ^{٢٤} وَجَبَ^{٢٥} اَلْاِتِّحَادُ، [J 66v] اَلَّذِي^{٢٦} تَقَدَّمَ ذِكْرُهُ وَ^{٢٦} بُرْهَانُهُ
اِنْفَاءً^{٢٧}، بِهَذِهِ اَلنَّفْسِ اَلنَّاطِقَةِ اِتِّحَادًا طَبِيعِيًّا.
- 8 بِوَاسِطَةِ^{٢٨} اَلنَّفْسِ اَلْمَدْكُورَةِ حَصَلَ^{٢٩} اَلْاِتِّحَادُ بِبَدَنِهِ^{٣٠}، اَعْنِي اَنْ
يَكُونُ [B 68r] اَلْاِتِّحَادُ فِي^{٣١} اِنْسَانٍ كَامِلٍ مِنْ نَفْسٍ وَبَدَنِ،
- 9 كَمَا نَطَقَ بِهِ^{٣٢} بَعْضُ اَلْفُضَلَاءِ قَائِلًا^{٣٣} « بِوَاسِطَةِ^{٣٤} اَلنَّفْسِ اِتِّحَادَ
اَللَّاهُوتِ بِاَلنَّاسُوتِ^{٣٥} ». .

-	:	OGSB	٢٤
+ ف	:	OGB	٢٥
يقدم	:	OB	٢٦
-	:	B	٢٧
وبواسطة هذه	:	B	٢٨
يحصل	:	O	٢٩
بيدها	:	O	٣٠
ببدنها	:	B	
ب، ح	:	OGSJ	٣١
قال	:	B	٣٢
-	:	B	٣٣
+ انه، انه	:	OJ	٣٤

٣٥ E₁E₂ : فنقول لاجل ان نفس الانسان بسيطة قايمة بداته عارفه عاقله روحية الجوهر وفيها بعض تشابه نسب خواص للقوى الالهية فنقول دلنا البراهين العقلية والنقلية على أن الكلمة الالهية اتحدت بتلك النفس والجسد الآدمي الكلمة البسيطة بالنفس البسيطة واتمكن بالاتحاد واتحد الاتحاد بالاتحاد بمعنى اتحد اللاهوت بالناسوت وصار لاهوت كامل بناسوت كامل ونفس كاملة وجسد كامل كما نطق بعض الابا المويدون قايلًا بواسطة النفس البسيطة اتحد اللاهوت البسيط مع النفس البسيطة بالجسد الكثيف وصار اللطيف متحدًا بالكثيف اتحادًا أزليًا كاتحاد النار بالبولاذ الكثيف تم الشرح. فمن البرهان الاول وثم نوضح

- 7 ne consegue che l'unione naturale con l'anima ragionevole
diventa necessaria, come abbiamo definito e ricordato
prima.¹⁰
- 8 È tramite la suddetta anima che è avvenuta l'unione con il
corpo, cioè l'unione che deve portare all'uomo perfetto,¹¹
avente anima e corpo,
- 9 come alcuni saggi hanno asserito: «attraverso l'anima si è
unita la divinità all'umanità».^{12]}

10 B : -.

11 Il nostro Autore presenta qui una definizione dell'uomo perfetto, dotato di anima e corpo, senza nominare l'ipostasi.

12 E₁E₂ : Diciamo: l'anima dell'uomo è semplice, fondata in sé stessa, consapevole, ragionevole; essendo la sua sostanza spirituale, essa contiene una parziale somiglianza con la proprietà divina. Diciamo che le prove intellettuali e tradizionali ci hanno dimostrato che la Parola divina si è unita a quell'anima e a un corpo umano; la Parola semplice all'anima semplice, e l'unione si è fortificata; avvenuta un'unione nell'unione – nel senso che si è unita la divinità con la natura umana – è venuta ad esserci la divinità-completa in natura umana-completa, anima-completa e corpo-completo. Come hanno confermato i padri ispirati dicendo che – attraverso l'anima semplice – la divinità che è semplice si è unita con l'anima semplice e con il corpo pesante; formando così l'eterna unione dall'etereo al pesante, com'è l'unione fra il fuoco e il ferro pesante. Conclusa la spiegazione. Allora dalla prima dimostrazione spieghiamo (...)

BIBLIOGRAFIA

المراجع

Fonte inedite (Manoscritti)

- Ms Berlol Sachau 8.
Manuscrit BO_USJ_00690, 001-153. Bibliothèque Orientale
Beyrouth, pp. 48-153.
Ms Egitto Patriarcato Copto 201/389, fol. 194r-234v.
Ms Egitto Patriarcato Copto 190/378, fol. 308r-356r.
Ms Gotha, Forschungsbibliothek–Ar. 63, fol. 44v- 100v.
Ms Jerusalem S. Mark. 136.
Ms Leiden Or. 1290, 1, Schult.
Ms Leiden Or. 2386.
Ms Mingana chr. Arab. 57]100[Ms Birmingham, University
Library.
Ms Oxford, Bodleian Library–Ar. Christ. Uri 53.
Ms Paris, BNF–Syr. 244, fol. 142 v (autobiografia scritta da Dānyāl
che era stato arrestato e torturato a Marzo 1382 Cf. Nau,
'Rabbān Dānyāl de Mārdīn').
Ms Paris, BNF–Syr. 226, fol. 142 v (autobiografia scritta da Dānyāl
che era stato arrestato e torturato a Marzo 1382 (Cf. NAU,
Rabbān Dānyāl de Mārdīn).
Ms 206 Petermann Syr. 23.
Ms Vat. ar. 636. foll. 92r (nota scritta da Dā'ūd al-Ḥimṣī, vedi
Assemani, Biblioteca Orientalis ii, 4649).
Ms Vat. ar. 74, fol. 213v-242r.
Ms Vat. Sbath 4.

Fonti edite

- ASSEMANI, Giuseppe Simone, *Bibliotheca orientalis clementino-
vaticana*, vol. II, Roma 1721, 244, 463-464.
'ĀŠŪR, S., A., al-F., 'Aḍwā' ḡadīdah 'palā al-ḥurūb al-ṣalībiyyah,
coll. "al-Maktabah al-ṭaqāfiyyah" 118 (Cairo: Dār al-qalam,
1964).

Indice dei nomi e dei luoghi

فهرس الأعلام والأماكنة

﴿ا﴾ A

ATĀNĀSIYŪS (أَتَانَسِيُوس)	V,9:0; V,9:1
ARĀMŪS (أَرَامُوس)	II,4:44
ARKŪN (أَرْكُون)	IV,7:6
ARMAN (أَرْمَن)	IV,7:26
ISRĀ'ĪL (إِسْرَائِيل)	II,4:10
AŠI'YĀ (أَشْعِيَا)	I,7:17
AGUŠTUS (أَغُسْتُس)	II,4:54
IFRĀTĀ (إِفْرَاتَا)	II,4:10
AFRĀM (أَفْرَام)	V,1:12
IFRANĠ (إِفْرَنْج)	IV,1:2
AFLĀTŪN (أَفْلَاطُون)	II,4:48; IV,2:5
ALI'ĀZAR (أَلْعَازَر)	V,4:48
ALĪŠĀBĀT (أَلِيصَابَات)	III,1:92
ĀMŪŠ (أَمْوَس)	I,7:17
ĪŠŪ' (إِيشُوع)	IV,6:63
ĪFĀLŪN (إِيْفَالُون)	II,4:58
ĪGNĀTĪYŪS (إِيْغْنَاتِيُوس)	V,10:0; V,10:1
AYYŪB (أَيُّوب)	II,4:5; III,1:86

﴿ب﴾ B

BUTRUS (بُطْرُس)	IV,5:15
BUNṬIYY (بُنْطِي)	IV,7:35
BŪLAS (بُولَس)	II,4:30; III,1:45
BŪLŪS (بُولُوس)	IV,5:19; V,5:20

BŪNŪSIYŪS (بُونُوسِيُوس)	IV,5:29
BAYT LAḤM (بَيْت لَحْم)	IV,5:29

﴿ت﴾ T

TANASĪ (تَنْسِي)	IV,5:29
TŪMĀ (تُومَا)	IV,5:44; IV,5:45

﴿ج﴾ Ğ

ĞAWZAHARAR (جُوزَهَرَر)	IV,5:24
-------------------------	---------

﴿ح﴾ Ḥ

ḤAṬṬĀB (حَطَّاب)	I,0:2
------------------	-------

﴿د﴾ D

DĀNYĀL (دَانِيَال)	V,11:8
DĀWUD (دَاوُد)	I,7:16; I,7:18
DĀWŪD (دَاوُود)	I,7:16; I,7:18; III,1:87; III,1:89; III,1:99; IV,6:25; V,6:20

﴿ز﴾ Z

ZABADĀ (زَبْدَى)	I,10:2; II,4:29; III,1:33
ZAKARIYYĀ (زَكْرِيَّا)	II,4:27; III,1:46; III,1:48; III,1:92
ZAYD (زَيْد)	IV,6:53

﴿س﴾ S

SĀLŪN (سَالُون)	II,4:56
SIRYĀN (سِيرِيَان)	III,1:2

Indice delle citazioni bibliche

فهرس شواهد الكتاب المقدس

		29,10	IV,3:4
	Genesi	72,6	II,4:8
1,2	I,7:15	110,1	IV,3:5
2,1	I,7:16	129,10	III,1:89
3,9	V,4:21	139,8-10	IV,6: 68
	Esodo		Proverbi
3,2	II,4:3	8,22	V,8:1
		30,4	I,7:18
	Numeri		Isaia
24,17	II,4:17		I,7:17
24,17	IV,3:6	6,3	II,4:14; III,1:85; IV,3:3
		7,14	III,1:87
	Deuteronomio	8,18	III,1:87
32,2	II,4:9	24,23	II,4:7
		31,4	
	Tobia		Michea
13,13	II,4:21		II,4:10
		5,1	
	Giobbe		Zaccaria
19,25	II,4:11; III,1:86; IV,3:2		II,4:15
		6,12	
	Salmo		Matteo
7,9	V,6:20		III,1:91
8,5	IV,6: 69	1,2	II,4:25
9,7	IV,3:4	1,20	II,4:26
19,7	III,1:89	1,21	

DANYĀL AL-MĀRDĪNĪ, *I fondamenti della religione*

2,2	III,1:67-68	18,19	V,6:1; V,6:17
4,7	IV,3:20	21,19	I,13:35
4,19	IV,3:27	22,42	V,4:44
5,48	I,13:56	23,34	V,4:53
7,17	V,6:2	23,46	IV,6:28
10,16	IV,3:29		
11,27	V,4:3		
			Giovanni
11,27	V,4:4; V,7:7	1,14	I,10:2; II,4:29; V,7:4
12,35	V,6:2	3,13	IV,6: 66
16,16	IV,3:30	5,21	V,5:4
16,18	IV,3:31	5,24	V,4:13
16,22	IV,5:16	5,36	V,5:8
16,23	IV,5:15	6,57	V,5:1
17,5	IV,3:18	10,9	V,8:4
26,9	V,4:44	10,15	V,4:3
27,25	V,4:51	10,18	IV,6:9
27,46	V,11:1	10,30	IV,3:38; IV,6:32
28,6	IV,5:40	14,6	V,8:4; V,8:5
28,19	I,7:19	14,9	IV,6:32
		14,28	V,3:1
		15,1	V,5:22
	Marco		
1,1	II,4:28	15,5	V,5:15; V,5:15
1:11	IV,3:15	17,5	V,7:1
10,18	I,13:57	20,28	IV,5:44
14,36	V,4:44	20,29	IV,5:44
14,38	V,4:58		
			Atti
Luca			
1,28	III,1:89	1,7	V,4:1
1,32	III,1:91	2,31	IV,6:25
1,43	II,4:27; III,1:46; III,1:92	20,28	IV,5:17
2,11	III,1:70; III,1:93		
3,22	IV,3:15		
			Romani
10,19	IV,3:28	8,32	I,10:4

Indice delle citazioni bibliche e coraniche

	1Corinti		Filippesi
2,8	IV,3:41; V,7:5	2,10	IV,3:39
3,16	V,5:21		
12,12	V,5:20		Colossesi
		1,18	V,5:21
	Galati		
4,4	I,10:3; II,4:30; III,1:45		Ebrei
6,14	IV,5:19	13,8	IV,6:63

Indice delle citazioni coraniche

فهرس شواهد القرآن

Legenda:

Sur:versetto parte,capitolo:versetto

2:156	III,1:104
3:54	IV,8:4
5:117	IV,8:6
29:21	I,13:79

دنيال ابن الحطّاب المارديني

(١٣٢٧-١٣٨٦هـ)

كتاب أصول الدين وشفاء قلوب المؤمنين

المجلد ٢ :

نهاية النص العربي المحقّق مع الترجمة الإيطالية والفهارس

الأصل أطروحة دكتوراه

